

spettatore idee di cose da lui prima vedute , o possibili a vedersi .

Tutte le cose , che si percepiscono per la vista , si giungono a conoscere a poco a poco , e gradatamente ; onde è stato necessario , che anche l'Arte divida l'imitazione degli oggetti in parti , e in gradi differenti , altrimenti sarebbe così impossibile far Opere lodevoli , come ascender in cima a un edificio senza scala . A prima vista non ci danno gli oggetti altra idea che della loro esistenza . La loro forma ci fa poi ricordare , che abbiám visto altra cosa consimile , che per convenzione si chiama uomo , cavallo ec. . Continuando l'osservazione troviamo il modo come sta quell'oggetto , e subito le proporzioni generali , e particolari , e fin le minime sue parti . Nello stesso modo deve incominciare il Pittore dal figurarsi un luogo dove succede un'azione . Indi nella sua immaginazione collocherà i corpi , che ivi devono essere ; e questo sarà quello , che corrisponde all'invenzione . Subito penserà al modo come possa stare ciascheduna cosa sì nel tutto , come nelle rispettive parti , o ne' membri ; e questo appartiene alla Composizione . Finalmente regolerà la figura , o la forma particolare di ciascuna cosa , che è quella , che si chiama Disegno ; e siccome esse forme non si possono esprimere perfettamente come sono sopra una superficie piana , il Disegno è inseparabile dall'arte dell'ombre , e de' lumi , che è quel , che s'intende per Chiaroscuro . Determinate le forme viene il colore de' corpi ,